

A473 - FORNITURA ACIDO COLICO

Provvedimento n. 25366

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 18 marzo 2015;

SENTITO il Relatore Dottoressa Gabriella Muscolo;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287, e, in particolare l'articolo 14-ter introdotto dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che ha convertito con modifiche il decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223;

VISTA la propria delibera adottata in data 10 dicembre 2013, con la quale è stata avviata, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 287/90, un'istruttoria nei confronti delle società I.C.E. - Industria Chimica Emiliana S.p.A. (di seguito ICE) e Prodotti Chimici e Alimentari S.p.A. (di seguito PCA), per accertare l'esistenza di una violazione dell'articolo 102 del TFUE;

VISTA l'istanza di partecipazione al procedimento presentata, in data 3 aprile 2014, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 217/1998, dalla Dipharma Francis S.r.l. (di seguito DP), società attiva nel settore dei principi attivi farmaceutici, tra i quali l'acido ursodesossicolico;

VISTA la comunicazione inviata l'11 aprile 2014 dal responsabile del procedimento alla società DP, con la quale la suddetta istanza di partecipazione è stata accolta;

VISTA la memoria depositata in data 27 giugno 2014 dalla Dipharma Francis S.r.l., con la quale tale società ha denunciato ulteriori condotte abusive di ICE e PCA nei propri confronti e fornito documentazione al riguardo;

VISTA la propria delibera adottata in data 28 ottobre 2014, con la quale l'Autorità ha deliberato di: *i*) estendere il procedimento avviato in data 10 dicembre 2013 alle condotte di ICE e PCA segnalate dalla società Dipharma; *ii*) prorogare al 31 luglio 2015 il termine di conclusione del procedimento, inizialmente fissato al 30 novembre 2014;

VISTA la "*Comunicazione sulle procedure di applicazione dell'articolo 14-ter della legge 10 ottobre 1990, n. 287*", assunta nell'adunanza del 6 settembre 2012 e pubblicata sul Bollettino n. 35 del 17 settembre 2012;

VISTA la comunicazione del 9 febbraio 2015, con la quale le società ICE e PCA hanno presentato impegni, ai sensi dell'art. n. 14-ter della Legge n. 287/90, secondo le modalità indicate specificamente nell'apposito "*Formulario per la presentazione degli impegni ai sensi dell'articolo 14-ter della legge n. 287/90*", consistenti, in sintesi, nell'immettere sul mercato, per un periodo di due anni, alcuni lotti di materia prima (bile), ad un prezzo pari al proprio prezzo medio di acquisto, più un margine specificato, ritenuto dalle Parti "equo e ragionevole".

In particolare, la realizzazione degli impegni si articolerebbe come segue:

i) a partire dal mese di ottobre del 2015 e per due anni, ICE immetterebbe sul mercato un quantitativo annuo di 150.000 kg di bile concentrata, venduta in 20 lotti da 7.500 kg, ad un prezzo pari al proprio prezzo medio di acquisto da fornitori terzi - esterni al gruppo - nel corso del bimestre precedente, incrementato dei costi di importazione e di trasporto in Brasile, delle commissioni bancarie connesse alla vendita con clausola CAD (Cash against Documents), nonché di un margine equo e ragionevole;

ii) più precisamente, a partire dalla data indicata, ICE provvederebbe, tramite la propria controllata brasiliana BBA (attraverso la quale transita tutta la materia prima acquistata e trasformata dal gruppo), a vendere 5 lotti da 7.500 Kg a trimestre, per 8 trimestri consecutivi (5 a ottobre 2015, 5 a gennaio 2016, e così via), con consegna entro la fine del trimestre stesso;

iii) della vendita dei 5 lotti verrebbe data comunicazione sul sito internet di ICE, con indicazione del prezzo e della data entro cui far pervenire l'offerta. Ciascun offerente potrebbe acquistare un solo lotto. Tuttavia, in caso di un numero di offerte inferiore a 5, i lotti residui verrebbero aggiudicati agli offerenti che si siano dichiarati disponibili all'acquisto. In caso di richieste superiori al numero dei lotti disponibili - sia

nell'aggiudicazione del primo lotto, sia in quella dei lotti residui - si svolgerebbe una gara informale, con possibilità di rilanci di prezzo;

iv) il margine applicato da ICE su ciascun Kg di bile concentrata venduta sarebbe pari a 2,5 euro, margine che ICE considera equo in ragione dell'elevato costo opportunità che essa sosterebbe nella vendita dei quantitativi di materia prima indicati (i quali potrebbero essere invece trasformati da ICE e venduti sotto forma di acido urso). Tale costo opportunità viene stimato da ICE pari a circa [omissis]¹;

v) il prezzo medio d'acquisto dai fornitori verrebbe calcolato in dollari e la vendita avverrebbe con clausola CAD e FOB (Free On Board);

vi) la vendita sarebbe accompagnata da un divieto di rivendita ad operatori terzi, fatta salva la possibilità di appoggiarsi ad operatori terzi per la trasformazione in acido colico, con obbligo di riacquisto di tutto il colico prodotto e con una resa non inferiore a 4,3 Kg di bile concentrata per 1 kg di AC.

CONSIDERATO che gli impegni presentati, nel loro complesso, appaiono non manifestamente infondati e tali da essere suscettibili di pubblicazione;

RITENUTO, pertanto, di poter disporre la pubblicazione dei sopra citati impegni presentati dalle società ICE e PCA, affinché i terzi interessati esprimano le loro osservazioni, nonché di dover fissare il termine per l'adozione della propria decisione sugli impegni stessi

DELIBERA

a) di pubblicare in data 23 marzo 2015 sul Bollettino di cui all'articolo 26 della legge n. 287/90 e sul sito *internet* dell'Autorità i sopra citati impegni allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante, presentati dalle società I.C.E. - Industria Chimica Emiliana S.p.A. e Prodotti Chimici e Alimentari S.p.A., ai sensi dell'articolo 14-*ter* della legge n. 287/90;

b) che eventuali osservazioni sugli impegni presentati dalle società I.C.E. - Industria Chimica Emiliana S.p.A. e Prodotti Chimici e Alimentari S.p.A., dovranno pervenire per iscritto, entro e non oltre il 22 aprile 2015, alla Direzione Generale per la Concorrenza - Direzione Agroalimentare e Trasporti dell'Autorità, Piazza G. Verdi, 6/A, 00198 Roma, tel. +39(0)6/85821.308, fax +39(0)6/85821.441;

c) che eventuali rappresentazioni da parte delle società I.C.E. - Industria Chimica Emiliana S.p.A. e Prodotti Chimici e Alimentari S.p.A. della propria posizione in relazione alle osservazioni presentate da terzi sugli impegni, nonché l'eventuale introduzione di modifiche accessorie agli stessi, dovranno pervenire per iscritto all'Autorità entro e non oltre il 22 maggio 2015;

d) che il procedimento di valutazione degli impegni deve concludersi entro il 21 giugno 2015, salvo l'ulteriore tempo necessario per l'acquisizione di pareri obbligatori.

IL SEGRETARIO GENERALE

Roberto Chieppa

IL PRESIDENTE

Giovanni Pitruzzella

¹ Nella presente versione alcuni dati sono omissi, in quanto si sono ritenuti sussistenti elementi di riservatezza o di segretezza delle informazioni.